



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIS01300E: L. RUSSO

Scuole associate al codice principale:
CLPC01301T: LINGUISTICO "RUSSO"
CLTE013018: LUIGI RUSSO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



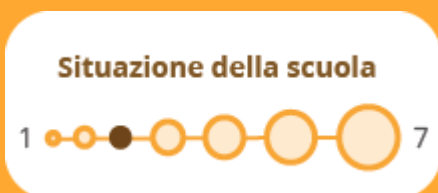
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni tranne il terzo anno in tutti gli indirizzi. Non ci sono stati alunni che hanno abbandonato gli studi in tutti gli indirizzi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è minore rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi della scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi della scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore rispetto al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è più che positivo poiché le attività realizzate e gli strumenti creati e adottati dalla scuola hanno permesso di sviluppare in modo omogeneo le competenze chiave e di cittadinanza



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il risultato ottenuto è conseguenza dell'attenzione che la scuola ripone sui suoi utenti. Infatti le competenze, conoscenze e abilità sono idonee a garantire un positivo proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro. Alta è la percentuale degli alunni che proseguono negli studi universitari (74,4%), quasi il doppio rispetto ai riferimenti provinciali e regionali (dei tre riferimenti di confronto). La percentuale di diplomati che si è inserita nel mondo del lavoro, infine, è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. La scuola, per gli alunni del primo biennio, utilizza forme di certificazione delle competenze. Per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno si deve progettare la rubrica per la certificazione delle competenze acquisite durante i PCTO. I docenti di alcune discipline fanno uso di strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. L'istituzione scolastica, quando è possibile (risorse finanziarie e/o presenza docenti di potenziamento), realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline, nei diversi anni di corso e indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e sono inserite nel progetto educativo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e i dipartimenti disciplinari; a seguito della valutazione degli studenti, viene attivata, da parte della scuola, la pausa didattica e lo sportello didattico. L'offerta formativa risponde ai bisogni espressi dagli studenti e i progetti attivati sono stati ritenuti utili. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi della didattica risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da quasi tutte le classi. Le attrezzature sono di buon livello e funzionali alle esercitazioni dei vari indirizzi presenti nell'Istituto. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e nelle classi si utilizzano metodologie diversificate e spesso innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti, anche in relazione all'esperienza di PCTO. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I momenti di confronto con gli studenti sono gestiti con efficaci modalità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In

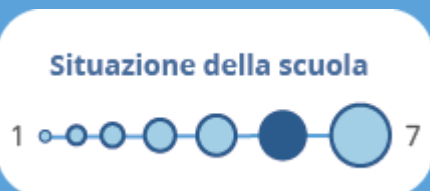


generale le attività didattiche sono di buona qualità, infatti il numero degli alunni BES iscritti nel primo anno è aumentato anche in considerazione della diffusione dei risultati positivi nel territorio. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e collabora con specialisti del territorio al fine di effettuare screening per alunni con DSA e con BES. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti accurate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola e nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola, infine, offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



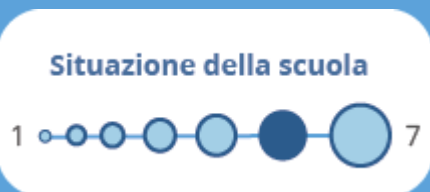
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie durante l'Open Day. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato diverse convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria mission e questa è condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono la loro revisione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e con procedure trasparenti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono effettuati tramite l'acquisizione e la valutazione dei Curriculum Vitae del personale. Il personale è motivato e ritiene che le proprie competenze siano adeguatamente valorizzate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali con esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio. Anche se non sono previste azioni specifiche rivolte ai genitori, realizza momenti di confronto, con gli stessi, sull'offerta formativa anche se questi non sempre rispondono in maniera adeguata sia per le esigenze lavorative che per la carente disponibilità di trasporto dei mezzi pubblici in orario pomeridiano.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali della sospensione del giudizio, con particolare attenzione in Italiano, Matematica e Inglese soprattutto nei confronti degli studenti fragili e a rischio di fragilità.

TRAGUARDO

La ricaduta sull'esito scolastico deve consentire che non più del 10% degli studenti concluderà l'anno con un giudizio sospeso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le pratiche attivate all'inizio dell'a.s in riferimento all'analisi dei livelli di partenza nelle singole discipline per procedere sia con interventi di riequilibrio sulle competenze di base degli alunni in difficoltà e/o fragili e sia per prevenire l'eventuale dispersione scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una figura di docente coordinatore/tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno nella scuola secondaria di II grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il livello di partenza deve essere analizzato ad inizio d'anno, i risultati noti il primo mese e interventi di riequilibrio attivati tempestivamente in tutte le classi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Didattica delle emozioni e Metacognizione per ri-indirizzare gli alunni in difficoltà sia dal punto di vista didattico che emotivo-relazionale affinché vivano positivamente il proprio inserimento nell'ambiente scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dei percorsi per competenze su tutti gli alunni dell'istituto con particolare attenzione sugli alunni delle prime classi e sui BES.
6. **Continuità e orientamento**
Attuazione "corsi ponte" per gli alunni delle 1^a classi per una continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Attivare corsi pomeridiani di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano delle carenze, e corsi di potenziamento tecnico-scientifici propedeutici per i test universitari.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzare visite di orientamento presso laboratori universitari per una scelta post diploma consapevole.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formare i docenti neo immessi in ruolo su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti neo immessi in ruolo alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate per classi parallele del secondo biennio.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare percorsi di formazione per docenti finalizzati a programmare e valutare le attività svolte nei Percorsi e Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).



PRIORITÀ

Ridurre il rischio di aumento della dispersione scolastica, dovuta alle difficoltà subite durante l'emergenza sanitaria, innalzando il livello di competenze raggiunto nelle varie discipline.

TRAGUARDO

Innalzare all'88% i promossi a giugno che risultano aver raggiunto gli obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le pratiche attivate all'inizio dell'a.s in riferimento all'analisi dei livelli di partenza nelle singole discipline per procedere sia con interventi di riequilibrio sulle competenze di base degli alunni in difficoltà e/o fragili e sia per prevenire l'eventuale dispersione scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una figura di docente coordinatore/tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno nella scuola secondaria di II grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il livello di partenza deve essere analizzato ad inizio d'anno, i risultati noti il primo mese e interventi di riequilibrio attivati tempestivamente in tutte le classi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Didattica delle emozioni e Metacognizione per ri-indirizzare gli alunni in difficoltà sia dal punto di vista didattico che emotivo-relazionale affinché vivano positivamente il proprio inserimento nell'ambiente scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dei percorsi per competenze su tutti gli alunni dell'istituto con particolare attenzione sugli alunni delle prime classi e sui BES.
6. **Continuità e orientamento**



Attuazione "corsi ponte" per gli alunni delle 1^ classi per una continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola.

7. **Continuità e orientamento**
Attivare corsi pomeridiani di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano delle carenze, e corsi di potenziamento tecnico-scientifici propedeutici per i test universitari.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzare visite di orientamento presso laboratori universitari per una scelta post diploma consapevole.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti neo immessi in ruolo su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti neo immessi in ruolo alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate per classi parallele del secondo biennio.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare percorsi di formazione per docenti finalizzati a programmare e valutare le attività svolte nei Percorsi e Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello delle competenze di inglese, matematica e italiano sia degli studenti del tecnico che del liceo con particolare attenzione nei confronti degli alunni fragili e a rischio di fragilità.

TRAGUARDO

Almeno il 60% degli studenti che hanno effettuato le prove di italiano, inglese e matematica nelle classi quinte e di italiano e matematica nelle classi seconde, con giudizio positivo, dovrà essere superiore rispetto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il livello di partenza deve essere analizzato ad inizio d'anno, i risultati noti il primo mese e interventi di riequilibrio attivati tempestivamente in tutte le classi dell'istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dei percorsi per competenze su tutti gli alunni dell'istituto con particolare attenzione sugli alunni delle prime classi e sui BES.
3. **Continuità e orientamento**
Attivare corsi pomeridiani di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano delle carenze, e corsi di potenziamento tecnico-scientifici propedeutici per i test universitari.
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare visite di orientamento presso laboratori universitari per una scelta post diploma consapevole.



PRIORITÀ

Diminuire nelle classi seconde e quinte dell'istituto la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese (per le classi quinte), in Italiano e Matematica (per le classi seconde).

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento al di sotto del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese (per le classi quinte), in Italiano e Matematica (per le classi seconde).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il livello di partenza deve essere analizzato ad inizio d'anno, i risultati noti il primo mese e interventi di riequilibrio attivati tempestivamente in tutte le classi dell'istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Didattica delle emozioni e Metacognizione per ri-indirizzare gli alunni in difficoltà sia dal punto di vista didattico che emotivo-relazionale affinché vivano positivamente il proprio inserimento nell'ambiente scolastico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dei percorsi per competenze su tutti gli alunni dell'istituto con particolare attenzione sugli alunni delle prime classi e sui BES.
4. **Continuità e orientamento**
Attivare corsi pomeridiani di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano delle carenze, e corsi di potenziamento tecnico-scientifici propedeutici per i test universitari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dalla scuola sono congruenti con la Mission dell'Istituto: garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo favorendo una formazione di qualità sempre più elevata, impegnando tutte le risorse per fornire un servizio rispondente ai bisogni dell'utenza. I Traguardi scelti concorrono al "benessere" dello studente per affrontare serenamente l'anno scolastico, intervenendo in tempo per colmare le eventuali difficoltà e le future scelte post diploma e, allo stesso modo, rispondere alle esigenze formative e di aggiornamento dei singoli docenti. Le convenzioni con le università siciliane e con le aziende pubbliche e/o private per la frequenza di stage formativi degli alunni, garantiscono una proficua collaborazione con le realtà formative e lavorative del territorio.